

AVVISO PUBBLICO A VALERE SU PNRR - M1 - C1

INVESTIMENTO 1.1 "MIGRAZIONE AL POLO STRATEGICO NAZIONALE"

PAC PILOTA

(FEBBRAIO 2023)

Chiarimenti (n.2)

Tramite il presente documento si provvede a fornire chiarimenti in favore di tutti i Soggetti interessati - nel rispetto della procedura stabilita dall'articolo 20 dell'Avviso pubblico in oggetto che prevede al comma 3 che *"Le risposte alle richieste di chiarimenti amministrativi, presentate in tempo utile, verranno fornite in formato elettronico almeno tre giorni prima della chiusura dell'Avviso mediante pubblicazione in forma anonima sul sito internet <https://innovazione.gov.it>. I chiarimenti e le risposte fornite costituiranno parte integrante del presente Avviso"*.

1. Domanda

Con riferimento all'Avviso pubblico in oggetto, l'art.10, comma 1, prevede che *"I Soggetti Attuatori (...) si candidano per l'implementazione di un Piano di migrazione al PSN, per come definito nel contesto del contratto sottoscritto tra Amministrazione Centrale (o sua articolazione organizzativa) e Concessionario del PSN secondo quanto previsto al successivo comma 2"*.

L'art.9, comma 3, prevede inoltre che *"Entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla notifica dell'ammissibilità al finanziamento, il Soggetto Attuatore è tenuto ad acquisire il CUP (utilizzando il template n. 17 e a comunicarlo tramite PEC al Dipartimento, per l'accettazione del finanziamento stesso e, in particolare, delle condizioni dell'Avviso di cui ai successivi articoli (dall'art. 11 all'art. 19)"*.

Alla luce del combinato disposto di cui sopra, si chiede di chiarire se, oltre al contratto stipulato tra l'Amministrazione Centrale e il PSN ai sensi di quanto previsto dall'art.18 della Convenzione tra il DTD e il PSN e all'acquisizione del CUP, andrà stipulata anche una Convenzione/Accordo tra l'Amministrazione Centrale e il DTD che regolamenti i rapporti tra le due Amministrazioni con riferimento alle obbligazioni derivanti dal presente Avviso.

Risposta:

Con riferimento a quanto richiesto, si precisa che l'Avviso in oggetto non contempla la stipula di una specifica Convenzione/Accordo tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Amministrazione centrale, in qualità di Soggetto attuatore dell'intervento.

Entrambe le parti sono tenute al rispetto degli obblighi indicati espressamente nel dispositivo, i quali, saranno riportati integralmente nel decreto di finanziamento.

Ai sensi del richiamato art. 9, comma 3, *“entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla notifica dell'ammissibilità al finanziamento, il Soggetto Attuatore è tenuto ad acquisire il CUP (utilizzando il template n. 17 e a comunicarlo tramite PEC al Dipartimento, per l'accettazione del finanziamento stesso”*. Pertanto, si sottolinea che, con l'accettazione espressa del finanziamento, il Soggetto attuatore si impegna a rispettare quanto previsto dall'Avviso pubblico di riferimento e, in particolare, le condizioni indicate negli artt. 11-19 dello stesso.

2. Domanda

L'art.10, comma 1, dell'Avviso prevede che *“I Soggetti Attuatori (...) si candidano per l'implementazione di un Piano di migrazione al PSN, per come definito nel contesto del contratto sottoscritto tra Amministrazione Centrale (o sua articolazione organizzativa) e Concessionario del PSN secondo quanto previsto al successivo comma 2”*.

L'art.9, comma 3, prevede inoltre che *“Entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla notifica dell'ammissibilità al finanziamento, il Soggetto Attuatore è tenuto ad acquisire il CUP (utilizzando il template n. 17 e a comunicarlo tramite PEC al Dipartimento, per l'accettazione del finanziamento stesso e, in particolare, delle condizioni dell'Avviso di cui ai successivi articoli (dall'art. 11 all'art. 19)”*.

L'art.18 della Convenzione tra il DTD e il PSN del 24.08.2022 stabilisce che l'Amministrazione Utente e il PSN dovranno predisporre il Piano dei Fabbisogni e il Progetto del Piano dei Fabbisogni e stipulare infine il relativo contratto.

Alla luce del combinato disposto degli articoli sopra richiamati e considerato che non si dispone al momento di tutti gli elementi informativi necessari a valutare l'offerta del PSN con riferimento alla migrazione dei servizi di questa Amministrazione, si chiede di confermare che, ove presenti domanda di partecipazione al presente Avviso, l'Amministrazione non sarà poi in ogni caso tenuta a stipulare il contratto con il PSN per dare attuazione a quanto previsto dall'Avviso pubblico e potrà quindi valutare se acquisire o non acquisire il CUP al fine di accettare il finanziamento e le condizioni previste dall'Avviso.

Risposta:

In relazione al quesito posto si evidenzia che la sola domanda di partecipazione all'Avviso in oggetto non comporta obblighi per l'Amministrazione centrale. Pertanto, la stessa non è vincolata a stipulare il contratto con il Concessionario del PSN per dare attuazione alle previsioni dell'Avviso e potrà decidere se acquisire o meno il CUP (ai fini dell'accettazione del finanziamento).

Ad ogni buon fine, si precisa che, il Dipartimento invierà uno schema di accettazione del finanziamento insieme alla notifica dell'ammissibilità a finanziamento del progetto presentato. La mancata comunicazione al Dipartimento del CUP da parte del Soggetto attuatore equivale alla rinuncia al finanziamento.

Si ricorda comunque l'obbligo per la PA di migrare entro il 30 giugno 2026 i propri CED privi dei requisiti di cui al Regolamento AGID del 15 dicembre 2021 (Determinazione AGID n. 628/2021) e alla determina ACN 307 del 18 gennaio 2022 verso l'infrastruttura cosiddetta “Polo Strategico

Nazionale" e/o altra infrastruttura propria della PA in possesso dei requisiti di cui al Regolamento AGID del 15 dicembre 2021 (Determinazione AGID n. 628/2021) e alla determina ACN 307 del 18 gennaio 2022 e/o soluzioni cloud in possesso dei requisiti di cui al Regolamento AGID del 15 dicembre 2021 e alla determina ACN 307 del 18 gennaio 2022. Tale obbligo è introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020 di modifica dell'articolo 33-septies (Consolidamento e razionalizzazione dei siti e delle infrastrutture digitali del Paese) del DL 179/2012, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, fatti salvo gli specifici casi di deroga ivi previsti ove applicabili.

3. Domanda

Con riferimento all'art. 12 dell'Avviso pubblico con cui sono disciplinate le modalità di erogazione e rendicontazione del finanziamento, si richiede di confermare:

- che l'Amministrazione non dovrà impegnare sui propri capitoli di spesa il contratto stipulato con il PSN ai sensi dell'art.18 della Convenzione tra PSN e DTD e che detto contratto sarà quindi soltanto oggetto di un decreto di finanziamento da parte del DTD;
- che l'Amministrazione – a fronte dei servizi erogati dal PSN in base al contratto stipulato da questa Amministrazione ai sensi dell'art.18 della Convenzione tra PSN e DTD – non dovrà anticipare somme in favore del PSN e che i pagamenti in favore di quest'ultimo andranno effettuati solo dopo l'Amministrazione avrà ricevuto il relativo contributo da parte del DTD.

Posto che l'art.12 dell'Avviso prevede che "La quota a saldo, pari al 10% dell'importo riconosciuto, sarà trasferita sulla base della presentazione da parte del Soggetto Attuatore della richiesta attestante la conclusione dell'intervento, nonché il raggiungimento dei relativi milestone e target" si chiede di chiarire, ove la migrazione al PSN non venga completata, se il DTD procederà solo a non erogare la quota del 10% oppure se verranno recuperati (e in quale misura) anche i contributi nel frattempo corrisposti e trasferiti al PSN.

Risposta:

In merito al chiarimento richiesto, si conferma che l'Amministrazione centrale non dovrà impegnare sui propri capitoli di spesa il contratto stipulato con il PSN ai sensi dell'art.18 della Convenzione tra PSN e DTD e che detto contratto sarà quindi soltanto oggetto di un decreto di finanziamento da parte del DTD una volta che lo stesso sarà accettato in conformità con le disposizioni di cui all'art. 9, comma 3, dell'Avviso.

Inoltre, si conferma che l'Amministrazione centrale destinataria del finanziamento – a fronte dei servizi erogati dal PSN in base al contratto stipulato ai sensi dell'art.18 della Convenzione tra PSN e DTD – non è obbligata ad anticipare somme in favore del PSN. Ai sensi dell'art.12 comma 7 dell'Avviso è stabilito che *"il Soggetto Attuatore è tenuto ad eseguire i pagamenti entro il termine di 30 giorni dall'accredito del contributo e, nei successivi 10 giorni, deve caricare su ReGis tutta la documentazione a comprova dei pagamenti effettuati (mandati quietanzati) elaborando su ReGis il Rendiconto di progetto. Salvo casi debitamente motivati, ogni successiva richiesta di erogazione del contributo può essere inoltrata al Dipartimento soltanto qualora siano stati eseguiti i pagamenti ai*

fornitori relativi alle precedenti erogazioni ricevute e siano stati caricati a sistema ReGIS i relativi documenti comprovanti che le spese sono state effettivamente sostenute”.

Con riferimento al caso in cui la migrazione al PSN non venga completata nelle forme del progetto ammesso a finanziamento, si osserva preliminarmente che l'art. 13 disciplina le possibili variazioni progettuali.

Si rappresenta altresì l'obbligo di contribuire al raggiungimento dei target associati all'Investimento 1.1 di cui all'art. 11 comma 1 lettera O e cioè di piena migrazione dell'amministrazione al Polo Strategico Nazionale, nell'ambito di una strategia dati coerente con le previsioni della normativa nazionale. Pertanto, le eventuali variazioni progettuali ai sensi dell'art.13 dell'Avviso dovranno tenere in considerazione tale impegno e le scadenze previste all'art. 7 comma 3.

Nel caso di mancato rispetto da parte del Soggetto Attuatore degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione del progetto, nonché quanto all'art. 11 comma 1 lettera R dell'Avviso (che disciplina l'obbligo al Soggetto Attuatore di assicurare, entro il termine di cui all'art. 7 comma 3 dell'Avviso, la completa migrazione dei dati e dei servizi), in conformità alle previsioni dell'articolo 33-septies, comma 1 del DL 179/2012), il DTD procederà in conformità con le disposizioni di cui all'art. 15 comma 4 dell'Avviso.

4. Domanda

Nel caso di sottoscrizione della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico relativo all'Investimento 1.1. PNRR M1-C1, è possibile ritirare tale domanda? In caso sia possibile qual è il termine ultimo per poterla ritirare? Nel caso non fosse possibile, si chiede di specificare il riferimento normativo.

Risposta:

Ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla notifica dell'ammissibilità al finanziamento, il Soggetto Attuatore è tenuto ad acquisire il CUP e a comunicarlo tramite PEC al Dipartimento, per l'accettazione del finanziamento stesso.

A seguito dell'avvenuta notifica dell'ammissibilità a finanziamento del progetto presentato, la mancata comunicazione al Dipartimento del CUP e dell'accettazione del finanziamento stesso da parte del Soggetto attuatore equivale alla rinuncia al finanziamento.

5. Domanda

Il contratto che si dovrà sottoscrivere con la società PSN, di cui si chiede di specificarne la durata, prevede che la pubblica amministrazione contraente possa recedere? In caso sia possibile, quali saranno i termini del recesso?

Risposta:

In merito alla durata del contratto si rimanda all'art. 6 (1) della Convenzione stipulata tra il DTD e PSN; per quanto alla possibilità di recesso si rimanda alla sezione IX della richiamata convenzione che regola le cause di risoluzione e recesso.

6. Domanda

Qual è il termine per la migrazione dei sistemi e dati della Pubblica Amministrazione nel caso non si aderisca all'Avviso?

Risposta:

In merito a quanto richiesto, si rappresenta che il regolamento AGID, di cui alla Determinazione AGID n. 628/2021, all'art. 10, comma 3, prevede che le Amministrazioni, anche ai fini della verifica degli obblighi previsti dall'articolo 33-septies del D.L. 179/2012, trasmettono i piani di migrazione al DTD e all'AgID, mediante una piattaforma dedicata messa a disposizione dallo stesso DTD, entro il 28 febbraio 2023.

Al comma 4, del medesimo articolo è stabilito che le amministrazioni completino le attività previste dal piano di migrazione, trasmesso ai sensi del comma 3, entro il 30 giugno 2026.